

H2 BREATH TEST AL SORBITOLO

TEST UTILE PER LA DIAGNOSI DI CELIACHIA E DI ALTRE PATOLOGIE CHE PROVOCANO MALASSORBIMENTO

- **NON INVASIVO;**
- **SPECIFICO;**
- **SENSIBILE;**
- **DI SEMPLICE ESECUZIONE;**
- **ESEGUIBILE IN GRAVIDANZA;**
- **ADATTO AI BAMBINI.**

PRINCIPIO

In condizioni normali, il sorbitolo (un monosaccaride che non necessita di digestione per permetterne l'assorbimento), è maggiormente metabolizzato dall'intestino tenue.

In condizioni patologiche, il sorbitolo non viene assorbito nell'intestino tenue ed arriva in concentrazioni elevate al colon dove viene fermentato dalla flora batterica intestinale producendo gas come l'idrogeno (H₂). Successivamente, i gas sono assorbiti dalla mucosa dell'intestino crasso, entrano nel flusso sanguigno e raggiungono gli alveoli polmonari per essere espulsi con il respiro. Pertanto è permessa la loro rilevazione nell'aria espirata dal paziente.

ESECUZIONE

1. Prelevare espirato basale (tempo 0) prima di somministrare il substrato (sorbitolo):
 - Il paziente deve soffiare nella sacca mediante l'apposito boccaglio fino a che la stessa sia piena di aria;
 - Con una siringa aspirare 20 cc di aria dalla sacca;
 - Richiudere velocemente la siringa con il tappo;
2. Contrassegnare la siringa con l'adesivo n.1 sul retro dello stantuffo. Svuotare completamente la sacca;
3. Somministrare al paziente 10g di sorbitolo, disciolti in 200 ml di acqua naturale;
4. Nelle 4 ore successive, prelevare l'espirato ogni **30 minuti** (ulteriori 8 misurazioni) contrassegnando ogni siringa con il numero corrispondente al "soffio" eseguito;
5. Compilare la "scheda tecnica" con i dati del paziente, il nominativo del medico richiedente e l'e-mail per la ricezione del referto.

INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI

Nei pazienti celiaci in dieta libera si osserva un malassorbimento di sorbitolo ma il test NON è una diagnosi di celiachia ma di un possibile malassorbimento, per cui è necessario eseguire ulteriori accertamenti.

Il test è utile nei casi "*border-line*", ovvero per i soggetti con lesioni minime del duodeno, o nei casi di celiachia latente, che sfuggono spesso alla diagnosi classica di celiachia.

DURATA

4 ore